

«Ferrovia, raddoppio completo»

Pescia all'attacco: «No al binario unico in Valdinievole»

SERVIZIO
■ A pagina 11



L'assessore regionale Ceccarelli (centro) nella galleria Serravalle

Pescia contro il binario unico in Valdinievole

SUL RADDOPPIO ferroviario anche della tratta Montecatini-Pescia qualcosa si muove. «Pescia non vuole rallentamenti fra Pistoia e Viareggio. Con questa decisa presa di posizione è netto lo schieramento dell'intero consiglio comunale su una questione da troppi anni dibattuta e per molti emblema dei ritardi e delle incertezze che stanno penalizzando l'Italia». Lo scrive in un comunicato il Comune guidato da Oreste Giurlani. «Quella che era una mozione del gruppo di maggioranza Pescia Cambia – prosegue la nota – è diventata un ordine del giorno sottoscritto da tutti i gruppi consiliari. Vi si stigmatizzano le notizie del taglio dei finanziamenti e si evidenzia come il sistema economico pesciatino abbia bisogno di collegamenti sempre migliori».

«**CI FA PIACERE** – commenta Adriano Vannucci, capogruppo di Pescia Cambia – che anche gli altri gruppi consiliari abbiano

compreso il senso della mozione, che ha lo scopo di porre al centro dell'attenzione questo tema. Ne è uscito fuori un documento votato da tutti, con una sola astensione, che evidenzia il fatto che al di là degli schieramenti tutti concordano sulla necessità che l'opera sia completata e realizzata prima possibile». Si sottolinea la necessità di un consiglio comunale aperto anche con la partecipazione dei parlamentari e di esponenti della Regione, in modo da chiarire bene e definitivamente lo stato dell'arte e le prospettive a medio-lungo periodo della mobilità dell'area.

IL CONSIGLIO comunale di Pescia – riporta la mozione – chiede al Governo la conferma dei fondi previsti per il raddoppio della tratta. Chiediamo a sindaco e giunta di farsi promotori di un'azione decisa di sensibilizzazione verso le

istituzioni, affinché il raddoppio ferroviario non subisca ulteriori rallentamenti o un definitivo stop. In questo contesto il consiglio invita i rappresentanti di Rfi, i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali ad affrontare le problematiche relative alla definizione della parte progettuale della tratta Montecatini-Pescia e a procedere con decisione sulla sua realizzazione in quanto parte essenziale per la modernizzazione dell'intera rete. Un consiglio comunale aperto potrebbe essere un passaggio importante in questa delicata congiuntura e permettere a tutti di esprimere, a partire dagli utenti della linea Firenze-Viareggio, una posizione netta e decisiva».





Il sindaco Oreste Giurlani



IL CONSIGLIO comunale pesciatino, nell'approvare la mozione per il raddoppio totale fra Pistoia e Lucca, prevede una seduta aperta ai parlamentari e agli esponenti della Regione